

# Heliosoufre

Fungicida antioidico  
a base terpenica  
contenente zolfo



Registrazione del Ministero della Salute:  
n. 11102 del 29.11.2001

Classe tossicologica: Xi-Irritante

Tempo di carenza: 5 giorni

Confezioni: 1 litro x 10 - 10 litri x 1



Per Agricoltura Biologica  
conforme Reg. CEE 2092/91



## Cos'è Heliosoufre

HELIOSOUFRE è un fungicida a base di zolfo di nuova generazione; si tratta infatti di un nuovo tipo di formulazione di zolfo a base terpenica, ovvero con l'aggiunta di alcol terpenici (117 g/l), per migliorare l'adesività e la persistenza del prodotto, riducendo nel contempo i rischi di fitotossicità.

In questo modo lo zolfo, uno dei prodotti fungicidi di tradizionale impiego in agricoltura, trova nuove e migliori possibilità applicative.

## Come agisce Heliosoufre

HELIOSOUFRE agisce, grazie allo zolfo presente nel formulato, contro l'oidio con azione collaterale contro altri patogeni; come è noto lo zolfo è attivo soprattutto contro il micelio e le spore dell'oidio allo stato elementare come vapore.

In questa forma riesce infatti ad attraversare la membrana delle cellule fungine e a raggiungere il protoplasma nel quale agisce alterando alcuni processi vitali.



Incremento del rendimento del 22 %  
Incremento della copertura del 230 %



La presenza di alcol terpenici nell'innovativa formulazione di HELIOSOUFRE permette di ottenere alcuni sostanziali vantaggi come l'incremento dell'efficacia, della persistenza e della selettività verso le colture.

Questo si traduce in pratica in:

- maggiore resistenza al dilavamento
- allungamento della persistenza fino a 10-14 gg
- riduzione dei rischi di fitotossicità dovuti alle alte temperature
- miglioramento della compatibilità e miscibilità con altri fitofarmaci
- assenza di polveri.

HELIOSOUFRE può essere usato all'interno di strategie di difesa per ridurre i rischi di sviluppo di ceppi resistenti ai triazoli e ad altri fungicidi di sintesi; a questo scopo può essere usato anche in strategia con il biofungicida AQ 10 a base di *Ampelomyces quisqualis*.

Da saggi di campo è stata verificata una buona selettività nei confronti di *Typhlodromus piri* (un acaro fitoseide predatore di Raghetto Rosso). HELIOSOUFRE è applicabile anche in Agricoltura Biologica.

## Come si impiega Heliosoufre

HELIOSOUFRE, grazie alla sua particolare formulazione a base di derivati terpenici, può essere impiegato a dosaggi ridotti, rispetto agli zolfi di migliore qualità.

Il dosaggio può variare dai 150 ai 300 cc/ha a seconda delle condizioni fitosanitarie, della coltura e della temperatura.

Dosaggi più elevati allungano sensibilmente la persistenza del prodotto sulla vegetazione trattata, fino oltre i 10 giorni.

Il prodotto è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci e dei concimi; non è compatibile con prodotti alcalini (come polisolfuri, poltiglia bordelaise, ecc.), con oli minerali, captano, diclofluanide, DDVP e tutti i fitofarmaci normalmente non miscibili con gli zolfi.

HELIOSOUFRE può essere utilizzato anche con i bassi volumi di distribuzione.

### COMPOSIZIONE

- Zolfo puro  
(esente da Selenio).....g 51,00 (=700g/l)
- Coadiuvanti e inerti q.b. a .... g 100

## Dosaggi e colture di impiego

COLTURA	DOSAGGIO
VITICOLTURA	150-300 ml/ha in caso di forte attacco 350-500 ml/ha
POMACEE	Prefioritura 400-500 ml/ha Postfioritura 300-500 ml/ha
PESCHE, NETTARINE	Trattamenti post-fioritura 300-500 ml/ha
NOCCIOLO	Trattamenti post-fioritura 300-500 ml/ha
ORTAGGI, PATATA, FRAGOLA	150-300 ml/ha
FLORICOLTURA, ORNAMENTALI, FORESTALI:	150-300 ml/ha
effettuare i trattamenti su rosa sino allo stadio di bottone verde	
CEREALI, SOIA, GIRASOLE, BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	4-5 l/ha

Per qualsiasi informazione siamo raggiungibili ai seguenti recapiti:

**Agr. Luca Mancinelli** cell. 333 9812528

**Rag. Andrea Angius** cell. 349 6792144

Tel e fax: 0331 924860 E-mail: [info@univerde.it](mailto:info@univerde.it) [www.univerde.it](http://www.univerde.it)

